

ATTUALITÀ**Aperto il cantiere che trasformerà Villa Ombrosa**

▶ PAGINA 6

**ECONOMIA****C'è una mappa per far la spesa dal produttore**

▶ PAGINA 7

SCUOLA**A Baggiovara inaugura il sesto nido aziendale**

▶ PAGINA 8

**CONSIGLIO****Ampliare casa? Una delibera dice come fare**

▶ PAGINA 16

sicurezza Aumenta l'organico della Polizia locale**Municipale, 14 assunti***Previsti altri 4 ispettori "se i limiti finanziari e il patto di stabilità lo permetteranno"*

Con l'assunzione per concorso di 9 agenti, 4 ispettori e un commissario, sale a 215 unità il personale della Polizia municipale di Modena, un numero ormai vicinissimo alla pianta organica. Il Comune prevede inoltre l'assunzione di altri 4 ispettori "non appena i limiti finanziari e del patto di stabilità lo permetteranno", ha precisato il sindaco Giorgio Pighi intervenendo alla festa annuale del 20 gennaio, occasione per il tradizionale bilancio dell'anno precedente.

Comune 1 Modena

postazONE
contact
NAZ/1/2011/CT
valida dal 01/01/2011
Posteitaliane

Modena Mensile anno 50 n. 1 Febbraio 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**"Il bilancio privilegia servizi sociali e scuola"**

«Abbiamo rifiutato una politica dei tagli lineari, distribuiti in modo uguale su tutte le attività, cercando di salvaguardare le politiche del welfare, cioè gli interventi nel campo dell'istruzione e dei servizi sociali». Lo afferma Alvaro Colombo (nella foto), vicesindaco e assessore al Bilancio, anticipando i contenuti della manovra comunale per il 2011, che approderà in Consiglio nel mese di febbraio. «Abbiamo cercato di ridurre l'impatto negativo sui cittadini di 11,5 milioni di euro di tagli.

Biblio boom



Con 35 mila iscritti, quasi mezzo milione di prestiti l'anno e dati in crescita le biblioteche comunali si confermano tra i luoghi di cultura più frequentati dai modenesi

ALLE PAGINE 10 E 11

Foto di Bruno Marchetti

servizi PAGINA 12**Da febbraio nuovi orari per gli uffici del Comune**

Cambiano dal primo febbraio gli orari di molti uffici comunali. L'obiettivo è uniformare il più possibile l'apertura degli sportelli al pubblico, soprattutto quelli che si trovano negli stessi edifici, per facilitare gli spostamenti dei cittadini e risparmiare tempo. I servizi delle sedi di piazza Grande, via Costa, via Galaverna, via Santi 40 e 60 e via san Cataldo 116 saranno dunque aperti il lunedì e il giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Fanno eccezione l'Anagrafe, chiusa il lunedì pomeriggio poiché resta aperta il sabato mattina, e il settore Trasformazione urbana e qualità edilizia, che conserva il vecchio orario. Il nuovo schema è a pagina 12.

memoria**Ricostruita la stele danneggiata**

Ha richiesto 52 ore di lavoro dei tecnici del Comune la ricostruzione della stele dedicata alle persone uccise nei campi di sterminio nazisti, danneggiata da un atto vandalico nella notte del 31 dicembre nel parco Vittime dell'Olocausto. La stele, con protezione in lexan, è stata ricollocata nel parco.

novità Arriveranno decine di espositori da tutta Italia**Il primo sabato di ogni mese l'antiquariato è in piazza Grande***Ci saranno mobili e dipinti, ma anche francobolli e monete*

Dal 5 febbraio dalle 7 alle 20 e per tutti i primi sabati del mese, tranne che in agosto, l'antiquariato di qualità tornerà ad animare piazza Grande con decine di espositori da tutta Italia. L'iniziativa, sostenuta dall'assessorato alle Politiche economiche con le associazioni di categoria (Cna, Confcommercio, Lapam e Confesercenti), è organizzata dall'associazione "Mercantico".

promemoria

Auto ferme il giovedì fino al 31 marzo

Prosegue fino al 31 marzo il blocco totale del traffico nelle giornate di giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere il provvedimento, che riguarda oltre 62 mila veicoli, nel caso in cui le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria lo consentano (www.comune.modena.it/liberiamolara - tel. 059 20312).

strade**Il Comune ha chiuso 500 buche**

Il Comune nel mese di gennaio ha provveduto alla chiusura di 500 buche stradali provocate in gran parte dalle gelate, dallo spargimento del sale e dal degrado dello strato superficiale dell'asfalto. L'intervento, condotto dai tecnici comunali, ha interessato, in particolare la rete stradale delle Circoscrizioni e la tangenziale.

PAGINA 18

vivi MODENA**I diritti di Fido***Nuovo regolamento a tutela degli animali***Comune Modena**

artigiana italiana **INGIARDINO**
Salone della qualità artigiana GIARDINO, TERRAZZO E CASA DI CAMPAGNA

ModenaFiere dal 25 al 27 febbraiovenerdì 25 (ingresso gratuito) e sabato 26 dalle 15 alle 23
domenica 27 dalle 10 alle 20www.artigianaitaliana.it**Ingresso Ridotto** valido per due persone **4€ cad.** (anziché 6€ cad.)
Tagliando da cambiare alla cassa con regolare titolo di accesso fiscale.



GIORNALI

Ramenghi nuovo direttore della "Gazzetta"

È Antonio Ramenghi, da 10 anni vice direttore de *L'Espresso* e in precedenza a *Repubblica*, dove ha guidato le redazioni dell'economia, di Bologna e di Milano, il nuovo direttore della *Nuova Gazzetta di Modena*. Dal 15 gennaio ha preso la guida del quotidiano modenese, al posto di Claudio Salvaneschi che è stato nominato vicedirettore della *Nuova Sardegna*.

SCADENZE

SALDI, C'È TEMPO FINO AL 7 MARZO

Prosegue fino al 7 marzo il periodo dei saldi, che quest'anno è iniziato il 6 gennaio per decisione della Regione Emilia-Romagna. Le vendite di fine stagione a prezzi scontati riguardano, in particolare, capi di abbigliamento e accessori.

CONTRIBUTI PER LO SPORT

L'assessorato allo Sport ripropone anche quest'anno il bando rivolto alle famiglie a basso reddito destinato a sostenere la pratica sportiva dei ragazzi e delle ragazze tra i 6 e i 17 anni. Le domande vanno presentate entro le ore 13 di venerdì 11 marzo agli uffici del servizio Sport, in via Galaverna 8 (www.comune.modena.it/sport).

INCENTIVI PER VEICOLI ELETTRICI

Il Comune ha ricalibrato gli incentivi per i veicoli elettrici. Info: Stefano Ansaloni (tel. 059 2032387, e-mail: stefano.ansaloni@comune.modena.it), via Santi 60, da lunedì a venerdì 9-12.30, giovedì 15-18.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1
tel. 059 2033614 fax 059 2033338
Linea diretta Servizio Mediazione Familiare
059 2033615

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30 - 12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18.

URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15 - 18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155
circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18.

URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 - 18.

GIORNO & NOTTE



NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



ASSOCIAZIONI

Consulta della cultura, la presidente è Michela Iorio

Eletta dall'assemblea delle associazioni, Michela Iorio, 33 anni, è la nuova presidente della Consulta della cultura del Comune per il triennio 2011-2013. Nata a Foggia, Iorio vive e risiede a Modena. È laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna con master in Comunicazione degli enti pubblici alla Cattolica di Milano. Succede a Lara Luppi.

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10 - 13 15 - 18; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Grazioli" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici. Audioguide gratuite italiane e inglesi
Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18
Ingresso gratuito. Lunedì chiuso. Riapre il 17 settembre
Orari in occasione del festivalfilosofia venerdì 17 ore 9-01 sabato 18 ore 9-02 domenica 19 ore 9-24.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre.
Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65.
Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonini 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911, www.galleriacivica-di-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONINI

via Saragozza100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

“Un bilancio di tagli che difende servizi e scuola”

“Ogni anno ha la sua pena, e questo decisamente ne ha una maggiore”. Alvaro Colombo è vicesindaco con la delega al Bilancio del Comune di Modena. A lui spetta il compito di concordare i tagli e far quadrare i conti in una situazione caratterizzata dalla crisi economica, da minori trasferimenti e dall'esigenza di tagliare circa 11,5 milioni di euro sul preventivo 2011.

Assessore, ci faccia capire bene a quali tagli dovete far fronte.

“I dati del Ministero dell'Interno ci dicono che il trasferimento dallo Stato, cronicamente sottostimato, quest'anno è da quantificare in circa 2,5 milioni di euro in meno rispetto ad altri Comuni di dimensioni analoghe alla nostra. Con gli altri tagli arriviamo a quasi 12 milioni di trasferimenti statali in meno. Ci sono stati tagli aggiuntivi per oltre 8 milioni tra manovra estiva e manovra finanziaria, con effetti sui finanziamenti per interventi sociali. È un attacco deliberato contro i Comuni, che compromette la capacità e la possibilità di rispondere ai bisogni dei cittadini, già colpiti dalla crisi. E i tagli del Governo per i prossimi anni saranno ancora maggiori”.

Come ha proceduto la Giunta per definire il bilancio 2011?

“L'abbiamo già detto pubblicamente: ci costringono a cancellare pezzi di città, a ridurre gli interventi nella scuola, nell'assistenza, nel verde, nella manutenzione, negli investimenti. Le misure del Governo rendono la città e i cittadini più poveri. Per esempio: il taglio dei servizi necessario per riassorbire le minori entrate dallo Stato avrebbe comportato, per gli anni 2011 e 2012, 128 e 224 posti asilo in meno, 149 e 260 posti di scuola dell'infanzia in meno, 77 e 123 posti di casa protetta in meno, 111 e 194 anziani in assistenza domiciliare in meno, 9 spettacoli al Teatro Comunale Pavarotti in meno rispetto ai 14 previsti. Ma non è stata questa, naturalmente, la nostra scelta”.

Vediamo le cifre principali: spesa corrente, entrate correnti, investimenti a confronto con il 2009.

“Il totale delle entrate destinate a finanziare

Il vicesindaco Alvaro Colombo illustra il documento finanziario che guiderà il Comune nel 2011 e che sarà illustrato in commissione prima di approdare, in febbraio, in Consiglio. Il totale delle entrate destinate a finanziare la spesa corrente è di 213 milioni. In calo gli investimenti.

la spesa corrente è di 213 milioni 765 mila euro, comprensivi di concessioni edilizie, cimiteriali e plusvalenze da alienazioni, a cui corrispondono uscite di pari entità. È una manovra difficile, sofferta, dove la carenza delle risorse conseguente ai tagli dei trasferimenti statali determina anche un impoverimento delle nostre risposte alle domande dei cittadini. Abbiamo cercato, con lo sforzo e l'impegno, ma anche la sofferenza, di tutti gli assessori, di ridurre il più possibile le ricadute negative sui cittadini”.

Come pensate di tenere sotto controllo la spesa?

“Con risorse così diminuite non poteva non esserci un calo. Abbiamo cercato di ridurre l'impatto negativo sui cittadini con misure di razionalizzazione della spesa: dal rendere più efficiente la macchina del Comune alla riduzione di consulenze e incarichi esterni, dal contenimento degli affitti passivi a una diversa e più selettiva politica dei trasferimenti e

contributi. Sono anche continuati i percorsi di riorganizzazione della spesa prevedendo differenti modalità gestionali nei servizi pur garantendo il controllo pubblico nei

processi”.

Quali sono le priorità del bilancio? In altri termini, che cosa il Comune intende privilegiare?

“Abbiamo rifiutato una politica dei tagli lineari, cioè distribuiti in modo uguale su tutte le attività, cercando di salvaguardare le politiche dello stato sociale, cioè gli interventi nel campo dell'istruzione e dei servizi sociali. Una scelta di responsabilità verso i cittadini, ma necessaria anche per il

persistere della crisi che ha investito anche il nostro territorio. La crisi aumenta la povertà di molte famiglie, accentua le disuguaglianze e i bisogni sociali. In

questo contesto difendere le politiche sociali è per noi una priorità assoluta”.

Quali saranno i principali

investimenti?

“Anche il piano degli investimenti riflette l'attuale crisi economica ed è ridotto di volume rispetto al passato: 40 milioni di euro autofinanziati per circa il 63,5%. Per il 43% è destinato a interventi di manutenzione per strade, scuole, verde e patrimonio storico-artistico. Ma destina anche risorse per potenziare la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico, o per favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili come il fotovoltaico. Ed è comunque forte l'impegno sul fronte della casa, sia nel

Peep sia nell'Erp. Il piano si deve misurare con il peggioramento del Patto di stabilità che prevede per il nostro Comune un nuovo saldo positivo di oltre 8,7 milioni di euro nel 2011, quasi 12 volte superiore al precedente, riducendo fortemente in questo modo la possibilità di pagamento nel 2011 e determinando ritardi o slittamenti dei pagamenti.

Se pensiamo a quanto pesano gli investimenti comunali sull'insieme degli investimenti pubblici, queste misure rappresentano di fatto un freno alla ripresa e ostacolano l'uscita dalla crisi con le conseguenti ricadute negative su lavoro, occupazione e redditi famigliari”.

Qual è il percorso di discussione e approvazione del Bilancio?

“Dopo una prima commissione comunale sugli orientamenti politici della manovra di Bilancio, seguirà una seconda commissione intorno al 10 febbraio. Contiamo di andare in Consiglio per la presentazione del Bilancio il 14 febbraio e prevediamo la votazione nella prima metà di marzo, trascorse le due settimane a disposizione dei consiglieri per gli emendamenti”.



L'assessore al Bilancio Alvaro Colombo

Porta a porta del cartone per 700 commercianti

Iniziativa di Comune e Hera per la raccolta differenziata in centro. L'obiettivo è passare da 18 a 90 tonnellate in un anno

Un nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta dedicato alle attività commerciali del centro storico ha preso il via in gennaio per iniziativa del Comune e di Hera, in collaborazione con le associazioni di categoria (Ascom-Confcommercio, Confesercenti, Cna e Lapam e l'Agenzia per la Mobilità di Modena). Il progetto si propone di aumentare i materiali da avviare al recupero, puntando anche ad una loro maggiore qualità, e di offrire agli esercenti un servizio più adeguato. Per la realizzazione del nuovo servizio saranno, inoltre, sfruttate le sinergie con il progetto Cityporto, promosso dall'Amministrazione comunale e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il contributo della Camera di commercio e della Provincia e il coordinamento operativo di Amo Modena, l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico. Il servizio utilizza solo veicoli ecologici di ultima generazione, in grado di accedere in qualsiasi momento al centro storico e

alle zone a traffico limitato.

Gli esercenti coinvolti nel nuovo servizio sono oltre 700 e il servizio di raccolta porta a porta dei cartoni per le attività commerciali del centro si svolgerà quotidianamente dal lunedì al venerdì. Gli esercenti sono stati invitati a conferire tra le 12.30 e le 13 i cartoni puliti e ridotti di volume sul suolo pubblico, nei pressi della propria attività, in modo ordinato per non impedire il passaggio. I cartoni saranno recuperati da squadre che utilizzeranno mezzi cabinati del progetto Cityporto nelle vie principali e mezzi a vasca elettrici nelle strade più piccole.

“L'obiettivo di questa fase è di passare dalle 18 tonnellate di cartone attualmente conferite a 90 tonnellate in un anno di sperimentazione”, spiega Simona Arletti, assessore comunale all'Ambiente. “La prossima tappa sarà quella di far partire la raccolta porta a porta dell'umido prodotto da bar e ristoranti”.

ENERGIA PULITA

La Fiera diventa fotovoltaica

Produrrà ogni anno l'equivalente del fabbisogno di una cittadina di 1800 abitanti e consentirà un risparmio di 23 mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica. Quando sarà ultimato e connesso alla rete sarà uno degli impianti fotovoltaici più imponenti dell'Emilia-Romagna e produrrà energia pulita per 1,65 milioni di kilowattora, pari al consumo annuo di quasi 600 famiglie o di un piccolo comune di 1800 abitanti.

Si tratta dell'impianto che sta nascendo nell'area di Modena-Fiere, in via Virgilio, il cui completamento è previsto entro il prossimo mese di giugno. Le pannellature della zona parcheggio sono state ultimate alla fine dello scorso anno, mentre i pannelli sulle coperture dei padiglioni saranno completati entro la primavera del 2011.

Il Tempio scrive una nuova pagina

Il Comune mette a disposizione 350 mila euro per la riqualificazione e l'apertura di nuove attività artigianali, commerciali, culturali e di servizio in vista dell'inaugurazione del museo casa natale di Enzo Ferrari

RESTAURI

Si completano i lavori alla chiesa

Con 400 mila euro stanziati nel piano investimenti del bilancio comunale si potranno completare i lavori al Tempio monumentale. Con il terzo stralcio si restaurerà la sacrestia (danneggiata nel 1995 da un incendio), saranno reintonacate e tinteggiate le absidi, verranno riattivati i lampadari storici e si rifarà l'impianto di riscaldamento. I lavori al tempio erano iniziati nel '97 dopo il sisma dell'anno precedente, per stabilizzare i torrioni e restaurare le vetrate (il terremoto ne aveva causato il distacco dei telai). Nel 2001 il primo stralcio di lavori sulle coperture aveva consentito di rifare i tetti delle tre absidi e il tetto su cui si imposta il tamburo della cupola principale. Con il secondo stralcio, nel 2004, è stata scoperchiata la cupola principale con pulitura e manutenzione della struttura metallica, sostituzione della "camicia di legno" che la riveste e sostituzione delle "scandole" che rivestono la copertura. La cupola interna è stata rafforzata con fibre di carbonio.

Il Comune, attraverso un bando, mette a disposizione 350 mila euro di incentivi per la riqualificazione e per l'apertura di nuove attività artigianali, commerciali, culturali e di servizio nella zona Tempio.

Il bando è articolato in due sezioni: la prima è per le nuove aperture (200 mila euro), mentre la seconda riguarda la riqualificazione e il riposizionamento commerciale delle attività già insediate nell'area (150 mila euro). Sono previste due finestre temporali nel 2011 (entro le ore 12.30 del 29 aprile ed entro le ore 12.30 del 28 ottobre) alla scadenza delle quali verranno valutati e premiati i progetti. Gli incentivi verranno concessi fino a esaurimento dei fondi stanziati. Ogni progetto finanziato, infine, dovrà obbligatoriamente aderire a precisi indirizzi: qualificazione dell'offerta al servizio dell'area, orientamento al servizio dei visitatori del museo Enzo Ferrari, valorizzazione delle eccellenze modenesi e, per le imprese nuove, anche sperimentazione di innovazioni nel servizio. Gli incentivi potranno essere di 10, 15, 20 mila euro e saranno forniti solo su fatture datate dopo l'approvazione dei contributi.

"Un'importante novità - spiega l'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini - è legata alla valutazione del carattere innovativo delle proposte. Consulenze professionali saranno fornite gratuitamente da Democenter a chi intende avviare un'impresa".

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Servizio attività economico-commerciali del Comune, al quinto piano di via Santi 40, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30. La busta con la domanda dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "Bando pubblico zona Tempio; museo Enzo Ferrari; nuove



aperture".

Bando e allegati sono disponibili sul sito del Comune (www.comune.modena.it/economia), all'Ufficio relazioni col pubblico di piazza Grande, alla portineria del direzionale Cialdini 2 in via Santi 40 e alla sede della Circoscrizione 1, in

piazzale Redecocca.

Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio comunale attività economico-commerciali, in via Santi 40 al quinto piano, telefonare allo 059 2032553 o inviare una e-mail (progetti.economici@comune.modena.it).

La zona del Tempio, coinvolta in attività di riqualificazione in vista dell'apertura del museo casa natale Enzo Ferrari. Sotto: il villaggio artigiano della Madonnina, destinato a "dare casa" a imprese creative.

Villaggio artigiano dai capannoni ai "loft"

Un progetto si propone di facilitare l'insediamento delle imprese creative e la nascita di abitazioni con laboratori e spazi per la vendita

Quali, quante e come sono le imprese creative modenesi? Di cosa avrebbero bisogno per crescere e dare apporti significativi all'economia di Modena nei prossimi anni? Quali tipologie di residenza potrebbero favorire il loro insediamento, in particolare nel Villaggio artigiano della Madonnina per il quale il Comune sta disegnando un futuro adeguato alle nuove tecnologie e ai cambiamenti del mercato? A queste domande sta dando risposte il gruppo di lavoro che per l'assessorato comunale alle Politiche economiche porta avanti il progetto "Cities", finanziato al 100% dall'Unione Europea con circa 200 mila euro. "Cities" dedicherà



il primo semestre 2011 allo sviluppo di uno studio per favorire la "rigenerazione" del Villaggio verso la sua trasformazione tecnologica e creativa che coinvolge imprese di design, comunicazione, artigianato artistico, immagine, pubblicità e moda.

La natura del lavoro delle imprese creative richiede, ad esempio, di uscire dalla logica del capannone per trasformarlo in qualcosa di più vicino al "loft", ambiente che unisce abitazione a laboratorio e a spazi di vendita diretta. Oggi i vincoli urbanistici nei comparti produttivi non lo permettono, ma il progetto punta a rendere possibile la trasformazione dei capannoni in loft.

La città raccontata dai numeri

Il nuovo Annuario statistico del Comune registra un aumento della popolazione, che sale a 183 mila persone, e descrive famiglie, economia, consumi e clima in 250 tavole e 60 grafici disponibili in Internet



Una popolazione che cresce (183 mila 114 residenti, 1307 in più del 2008), famiglie sempre più piccole, matrimoni tardivi, nascite in aumento anche grazie ai residenti stranieri che nel 2009 sono arrivati al 13,6% del totale. Un'inflazione dell'1% contro lo 0,8% rilevato a livello nazionale, una temperatura media mite, invariata rispetto all'anno precedente, con 15,6 gradi centigradi, Martina e Matteo ai primi posti tra i nomi dati ai nuovi nati, Ferrari e Barbieri che si confermano i cognomi più diffusi.

Sono alcuni dei dati contenuti nell'Annuario 2009 di Modena, curato dal Servizio statistica del Comune, con circa 250 tavole statistiche e 60 grafici, disponibile in internet (www.comune.modena.it/serviziostatistica) in attesa della pubblicazione cartacea. Fino ad allora, si possono trovare on line, organizzati in modo sistematico, dati relativi a demografia, prezzi, incidenti, lavoro e una sezione su nomi, cognomi, temperature e scuole.

I dati rilevano, tra l'altro, che nonostante la tendenza alla diminuzione degli incidenti stradali degli ultimi anni, i sinistri sono leggermente aumentati nel 2009 rispetto all'anno precedente (1384 contro 1377) e sono cresciuti anche quelli mortali, con 12 vittime rispetto alle 8 del 2008. Le comunità di stranieri più numerose sono la marocchina, la ghanese e la rumena che, tutte in crescita rispetto al 2008, nel 2009 sono formate rispettivamente da 3 mila 162, 2 mila 373 e 2 mila 337 persone. Sei modenesi su 10 continuano a preferire per le nozze il rito civile al matrimonio religioso. Sul fronte dell'occupazione c'è un saldo negativo di 2 mila unità tra gli oltre 49 mila nuovi avviamenti al lavoro, e i più di 51 mila rapporti di lavoro cessati. I settori più penalizzati per l'occupazione sono stati servizi, scuola, agricoltura e pubblica amministrazione. Il tasso di disoccupazione a Modena è aumentato, ma è rimasto inferiore alla media nazionale: 5,2% rispetto al 7,8%.

FAMIGLIE

Mamme over 30 e nuclei più piccoli

Anche nel 2009 i modenesi hanno preferito per le nozze il rito civile (354, il 60,1%) al matrimonio religioso (235, il 39,9%). L'età media del "sì" si aggira sui 33 anni e mezzo per le spose e sui 37 per gli sposi. La famiglia media è composta da 2,21 componenti (in calo), con un totale di 82 mila 935 famiglie, di cui 10 mila 353 formate interamente da stranieri. Un dato in aumento dagli anni '70 è l'età media in cui le modenesi fanno figli: dai poco più di 26 anni del 1971, ai 31,33 di oggi. Cause principali di morte nel 2009 sono state le malattie del sistema circolatorio e i tumori.

NOMI E COGNOMI

Marina e Matteo con Ferrari in pole

Ferrari sempre in pole position nella classifica dei 50 cognomi più diffusi a Modena. Sono ben 1769 i residenti che lo portano. Seguono Barbieri (975), Malagoli (714), Vaccari (643). Tra i nomi dei nuovi nati 2009, il più diffuso per le femmine è Martina, 30 casi, uno in più di Sara. Gli altri nomi più diffusi sono Alice (23), seguito a pari merito da Giulia e Sofia (21). Tra i maschi, in 33 hanno avuto nome Matteo, il più "gettonato", seguito da Alessandro (28), Filippo e Gabriele (25). In classifica anche nomi stranieri: per le bimbe, Hajar (5) e Yasmine (4), mentre per i maschi Rayan (10), Nizar (4), Alexander e Amir (3).

CONSUMI

Pomodori e mele sono i più venduti

Si è attestato all'1% il tasso di inflazione rilevato in città nel 2009 dal Servizio statistica del Comune, mentre in Italia è stato dello 0,8%. L'ortaggio più consumato dai modenesi nel 2009 è stato il pomodoro con quasi 7 mila 940 quintali, seguito dagli oltre 6 mila 200 quintali di patate. Il frutto più venduto resta la mela con oltre 23 mila quintali, seguito a distanza dalla pesca con poco più di 7 mila 600 quintali.



COMUNITA STRANIERE

Al primo posto c'è il Marocco

Le comunità di stranieri più numerose a Modena sono la marocchina, la ghanese e la rumena che nel 2009 erano formate da 3 mila 162, 2 mila 373 e 2 mila 337 residenti. Seguono, con 2 mila 283, i filippini e, con 2 mila 164, gli albanesi. Nella comunità ucraina dei 1577 residenti solo 337 erano maschi e 1240 femmine. Dato molto simile a quello della comunità moldava, 1276 residenti, con 373 uomini e 1096 donne. In totale gli stranieri residenti a Modena nel 2009 erano 24 mila 918, 2 mila 688 in più rispetto al 2008.

Un cantiere per la casa delle donne

È iniziato in via Vaciglio il recupero di Villa Ombrosa, che nel '700 fu residenza di Ludovico Antonio Muratori. Immerso in un parco di sequoie, l'edificio accoglierà sedi e servizi di associazioni femminili modenesi

RESTAURI

Recuperato il castello di Sestola

È stata completata la copertura della Palazzina Impero del Castello di Sestola, di proprietà del Comune di Modena, e sono stati ricostruiti i muri perimetrali mantenendo l'apertura delle finestre, come erano in origine. Mancano ora solo il posizionamento delle tegole sul tetto e le opere di finitura, che saranno effettuate in primavera quando il tempo sarà buono. L'intervento ha previsto un investimento complessivo di 240 mila euro. Nei mesi scorsi, con un intervento urgente costato 77 mila euro, reso necessario dalle abbondanti precipitazioni dello scorso inverno che avevano causato il crollo di una parte della copertura e di alcuni muri, l'immobile era stato messo in sicurezza ed erano state rimosse le lastre di cemento amianto.

Al numero 6 di via Vaciglio nord sono iniziati i lavori per Villa Ombrosa, lo storico edificio destinato a diventare la nuova Casa delle donne, punto di incontro, luogo di consulenza e accoglienza, sede delle associazioni femminili e della biblioteca del Centro documentazione donna.

Il progetto per il recupero della villa, circondata da un parco di sequoie secolari, è frutto della collaborazione tra il Comune e le associazioni femminili del territorio. L'intervento costerà complessivamente un milione 600 mila euro e i finanziamenti giungeranno dall'Amministrazione comunale e dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena.

Il primo stralcio dei lavori riguarda le opere strutturali e di consolidamento del corpo principale del fabbricato, appartenuto nel Settecento a Ludovico Antonio Muratori e dal 1978 di proprietà del Comune. L'importo dell'intervento, interamente finanziato dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena, è di 900 mila euro. Per completarlo servirà oltre un anno. Una volta consolidato e ristrutturato l'edificio, si potrà procedere alla seconda fase dei lavori e alla realizzazione del progetto architettonico

elaborato dal settore Lavori pubblici del Comune. L'edificio ha una superficie totale di 800 metri quadrati su quattro piani. Al primo saranno collocati gli uffici del Centro documentazione mentre i piani superiori ospiteranno gli uffici e i servizi di varie associazioni, come l'Udi, l'associazione Differenza maternità, il Centro antiviolenza, il gruppo Donne e giustizia, l'associazione Adaser e l'associazione Donne nel mondo. Al pian terreno si prevede l'archivio del Centro documentazione donna. Sarà invece demolita la struttura a un solo piano oggi sul lato ovest del fabbricato, costruita in tempi successivi rispetto alla villa. Al suo posto verrà edificato un nuovo edificio che si svilupperà sui lati nord e ovest. Il lato nord che avrà una superficie di 160 metri quadrati, diverrà l'ingresso principale della Casa delle donne, mentre la parte a ovest sarà destinata a spazio per attività comuni e sala riunioni. Il tetto verrà ricoperto da uno strato di terra piantumata con piccole essenze arboree e saranno installati pannelli solari e fotovoltaici. Gli accorgimenti ecosostenibili consentiranno alle associazioni di ridurre i costi di gestione.



Villa Ombrosa in via Vaciglio

RIQUALIFICAZIONI

Dalla Regione arrivano 1,7 milioni di euro per Rnord ed ex Poste

Grazie al milione e 757 mila euro stanziati dalla Regione Emilia-Romagna, il Comune potrà procedere all'acquisto e alla riqualificazione di altri 21 appartamenti, rispetto ai 70 già acquisiti, nel condominio Rnord di via Attiraglio e di 7 alloggi uso foresteria alle ex Poste della Stazione, edificio già comprato dall'Amministrazione per evitarne il degrado. Il finanziamento rientra tra le risorse destinate alla Regione dal Piano nazionale di edilizia abitativa per programmi di riqualificazione urbana, lotta al degrado sociale e sostenibilità ambientale. "Per la città è un'ottima notizia che conferma la bontà del progetto della società di trasformazione urbana CambiaMo per conto del Comune", ha commentato il sindaco Giorgio Pighi. "L'apprezzato sostegno della Regione in un momento delicato per le finanze pubbliche ci consente di rafforzare interventi di sicurezza urbana su progetti che richiedono investimenti per 5 milioni e mezzo di euro".

Strade e viali si fanno belli

Completati i lavori in via Malatesta, cantieri aperti in via Nardi e viale Verdi

Terminati in dicembre i lavori di riqualificazione in via Malatesta, il Comune ha dato il via a nuovi interventi in via Anacarsi Nardi, dove il cantiere resterà aperto fino a marzo, e in viale Verdi, dove nuovi alberi prenderanno il posto di quelli malati e si risistemano gli spazi per garantire maggiore sicurezza al traffico. In via Malatesta, strada del centro che collega via Emilia e via sant'Eufemia, sono state rifatte le reti gas-acqua e la rete fognaria ed è stata installata un'illuminazione led a basso consumo. Rifatti anche i marciapiedi con pietra naturale a lastra unica, mentre per la pavimentazione della strada si è riutilizzato il ciottolo con due trottoiri paralleli in pietra naturale per le biciclette. Il costo complessivo è



Via Malatesta dopo i lavori di riqualificazione

stato di circa 150 mila euro, di cui 90 mila a carico del Comune di Modena e 60 mila a carico Hera. Su via Nardi il Comune ha investito 150 mila euro per strada, marciapiedi, rete fognaria, segnaletica per la circolazione stradale e potenziamento dell'illuminazione pubblica. Sulla strada si rifaranno le aiuole e si sostituiranno 13 alberi instabili. In

viale Verdi, per rendere più sicuro il tratto fra via Emilia e via Bellini, si spenderanno circa 70 mila euro a partire dalla sostituzione di aceri pericolanti con altre specie: lecci, carpini e aceri campestri. Inoltre, si rifarà la fascia laterale e delle aiuole per garantire il rispetto delle alberature e facilitare le manovre di parcheggio.

Vado a far spesa dal produttore

Una mappa segnala 61 realtà modenesi a km zero: dalle cantine ai mercati dei produttori, dal birrificio alle gelaterie, dalle acetaie ai negozi di oggetti e abiti usati. Senza dimenticare la Banca del tempo

Si è concluso con la realizzazione di una mappa che consente ai cittadini di rivolgersi direttamente ai produttori il progetto "Modena a km zero", che si propone di ridurre i passaggi delle merci, sostenere i prodotti locali e l'acquisto diretto. L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche economiche, Agenda 21 e associazioni di consumatori

(Federconsumatori, Adiconsum, Movimento Consumatori). Le realtà segnalate nella mappa modenese (www.comune.modena.comune/economia) sono 61. Ci sono le aziende agricole con vendita diretta al pubblico, tra cui acetaie, cantine, un birrificio, caseifici, aziende agricole, mercati dei produttori, gruppi di acquisto. E sono indicate le realtà che sottraggono al ciclo dei rifiuti cose che possono essere riutilizzate: negozi di oggetti, abbigliamento, libri e mobili usati, mercati dell'usato e centri di raccolta e smistamento. La mappa segnala inoltre



bar, ristoranti e gelaterie che utilizzano prodotti a km zero. Non mancano esperienze di filiera corta nei servizi come la Banca del tempo e il gruppo Ingegneria senza frontiere che recupera computer. Spazio anche alla mobilità sostenibile e alle biciclette, con i 39 punti in cui si possono prelevare quelle "pubbliche" di "C'entro in bici", i depositi protetti

gratuiti, quelli a pagamento e le fontanelle d'acqua potabile. Secondo i dati di Nomisma, nel 2009 oltre un terzo delle famiglie italiane ha fatto acquisti direttamente dagli agricoltori almeno una volta; una famiglia su 10 lo fa settimanalmente e oltre il 70% sarebbe disposta a fare la spesa nei mercati degli agricoltori se fossero più comodi e vicini a casa. In Italia, secondo la stessa ricerca, gli acquisti diretti sono circa il 3% del totale della spesa alimentare. Le motivazioni principali indicate sono freschezza, qualità e salubrità, mentre il prezzo passa in secondo piano.



Se lo straniero fa impresa

Una ricerca di Nomisma fotografa 6 mila imprese condotte da immigrati

A Modena e provincia a fine 2009 le imprese con un titolare non italiano erano l'8,5 per cento del totale, oltre 6 mila su 73 mila. Di queste, l'81,2% aveva per titolare un cittadino di origine extra-comunitaria. L'aumento di attività imprenditoriali di immigrati deriva in gran parte da micro imprese individuali, che per il 64% non ha collaboratori. La quota diminuisce per le imprese attive da oltre 6 anni, che cominciano ad assumere dipendenti anche italiani. Le imprese etniche, che vendono solo a stranieri, sono meno dell'8%. L'imprenditore extracomunitario modenese è gio-

vane - uno su due ha meno di 40 anni - ed è ben radicato sul territorio: l'80% risiede a Modena da più di 10 anni. I dati emergono da una ricerca di Nomisma, nell'ambito di un progetto comunitario guidato da Modena Formazione. Altri dati significativi dell'indagine: nel modenese, la maggior parte delle imprese (55,7%) con titolare extra-comunitario ha una situazione economica stabile, dimostrando capacità diffusa di competere sul mercato locale. Il fatturato delle imprese è comunque, per il 63,9%, inferiore ai 100 mila euro.

PROGETTI

Raddoppiano le aziende "responsabili"

Nel secondo anno di attività il numero di aziende del Club per la responsabilità sociale d'impresa (Rsi) è quasi raddoppiato (da 27 a 49) dando vita a 37 progetti: dalla sostenibilità ambientale alla qualità nell'ambiente di lavoro. I progetti del Club, nato per iniziativa dell'assessorato alle Politiche economiche del Comune e coordinato da Focus lab, sono stati sostenuti dal main sponsor EmilBanca e da Legacoop, Confesercenti, Lapam Federimpresa, Cna, Confindustria giovani, Confcooperative, Ascom Confcommercio e Confapi. Le 49 aziende operano nei settori ceramico, metalmeccanico, commercio, multiutility, chimico, grande distribuzione, servizi, energia. Le dimensioni variano dalle piccole aziende alle grandi. I progetti vanno dalla creazione di una biblioteca aziendale all'uso di impianti fotovoltaici e mezzi di trasporto elettrici, dall'inclusione lavorativa di persone disagiate o disabili a incentivi per la mobilità sostenibile tra casa e lavoro.

A Baggiovara apre il nido di Pimpa

Il nuovo servizio dell'Ausl è la sesta struttura aziendale dopo Policlinico, Tetra Pak, Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e Questura. Può ospitare 40 bambini da uno a tre anni. I primi 15 iniziano a frequentare in febbraio

SPOT

I giovani contro la violenza

"Rispetta te stesso, scegli l'amore contro la violenza" è lo slogan veicolato da radio, tv locali e manifesti in cinque città di quattro Paesi europei. Il messaggio è stato elaborato da 1500 giovani di Modena, Nicosia (Cipro), Atene (Grecia), Chemnitz (Germania) e Alicante (Spagna) impegnati per due anni al progetto "Perspective" contro la violenza di genere, che vede capofila il Comune di Modena attraverso l'assessorato alle Pari opportunità. Giovedì 17 febbraio, per tutta la giornata, nella sala del Consiglio comunale i partner europei si incontreranno per confrontare le esperienze fatte. L'iniziativa in città ha coinvolto 250 studenti delle scuole Tassoni, Barozzi e Sigonio, e potrà essere replicata in altri istituti. Lo spot televisivo è in internet (www.comune.modena.it).

La facciata è dedicata alla Pimpa, la cagnolina bianca a pois rossi nata dalla matita di Altan (è stato lo stesso disegnatore fumettista a dare indicazioni su come realizzare il disegno). Potrà ospitare fino a 40 bambini da uno a tre anni, e i primi 15 cominceranno a frequentare dal 7 febbraio. Si affaccia su via Martiniana, accanto al centro servizi dell'ospedale di Baggiovara, il nuovo nido d'infanzia aziendale territoriale, realizzato da Azienda Usl e Comune con il contributo di Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Si tratta del sesto nido aziendale aperto in città (dopo Policlinico, Tetra Pak, Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e Questura) e anche in questo caso accoglierà sia i figli dei dipendenti dell'azienda sia i bambini che fanno richiesta attraverso le graduatorie comunali. Per i prossimi due anni sarà gestito dalla cooperativa Codess sociale di Padova, che si è aggiudicata l'appalto. L'edificio, a pianta quadrata e circondato da un'area verde, comprende spazio giochi, atelier, spazi per riposare e servizi per i bambini, accanto a uffici, guardaroba e spogliatoio per il personale. Grazie al nuovo nido aziendale ci saranno 20 posti in più nelle graduatorie comunali per i nidi d'infanzia, che accolgono i bambini sotto i 3 anni residenti in città. I nuovi posti si aggiungono agli attuali 1807, di cui 974 sono a disposizione



Il nuovo nido d'infanzia aziendale territoriale, che si trova accanto al centro servizi dell'ospedale di Baggiovara, è stato realizzato da Azienda Usl e Comune.



nei 19 nidi comunali e 833 nei 33 nidi convenzionati o aziendali. Nel mese di marzo uscirà il bando di iscrizione con il quale le famiglie potranno presentare domanda per l'anno scolastico 2011/2012. Le famiglie eventualmente interessate a inserire i bambini nei posti rimasti liberi al nido di Baggiovara fino alla fine dell'anno scolastico possono rivolgersi al settore Istruzione del Comune di Modena (via Galaverna 8, 059 2032773 o 2032786).

SERVIZI

Scuole d'infanzia nuove regole per le iscrizioni

Mamme e papà hanno tempo fino al 14 febbraio per iscrivere i figli nati nel 2008 al primo anno di scuola d'infanzia, per il 2011/2012, in una delle 62 scuole cittadine (comunali, statali, convenzionate e aderenti alla Federazione italiana scuole materne). "Le scuole d'infanzia riescono già ad accogliere tutte le richieste di bambini da 3 a 5 anni", spiega l'assessore all'Istruzione Adriana Quercè: "Da quest'anno, però, per garantire più equità nelle graduatorie, chiediamo ai genitori risposte precise sull'eventuale separazione, le condizioni dei nonni e la presenza di fratelli in altre scuole d'infanzia". La domanda si presenta al settore Istruzione in via Galaverna 8 o tramite internet (www.comune.modena.it/istruzione). Informazioni ai numeri telefonici 059 2032708 e 059 2033883).

CULTURA

I segreti della torre

La data precisa non è ancora stata fissata, ma - assicurano i tecnici - entro l'estate la Ghirlandina si svestirà del telo di Mimmo Paladino e tornerà ai modenesi dopo un lungo intervento di restauro.

La torre, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità assieme al Duomo e alla piazza Grande, è stata risistemata all'interno della guglia e nel tratto esterno compreso tra quota 34 metri e la sommità.

Dopo la rinuncia da parte della Pivato, la ditta aggiudicataria che ha compiuto la prima parte dei lavori ma si è poi trovata nell'impossibilità di proseguirli, l'incarico di completare il restauro è stato affidato alla Lepsa srl di Roma, giunta seconda in graduatoria.

I nuovi restauratori inizieranno in primavera poiché l'intervento richiede temperature più miti di quelle invernali. Al termine, si dovrà decidere se tenere per un po' di tempo le impalcature e consentire ai cittadini una serie irripetibile di visite ravvicinate alla torre e alle sculture che la adornano.

Il restauro della Ghirlandina, guidato dal servizio Edilizia storica del Comune, si è trasformato in una straordinaria occasione di conoscenza per studiosi e cittadini attraverso incontri con le scuole e le università e iniziative in occasione della notte dei musei e dei ricercatori. Dall'inizio dei lavori, sono salite sulla torre oltre 3 mila 200 persone.

Ciò che è emerso durante i lavori è stato raccolto in due volumi. Le ricerche hanno permesso di studiare la Ghirlandina

Entro l'estate saranno completati i lavori di restauro alla Ghirlandina, che hanno consentito di conoscere le otto fasi della costruzione e i 17 tipi di pietre utilizzate. Ma anche di individuare meglio i punti di maggiore vulnerabilità in caso di sisma e di trovare un nido per il falco pellegrino



in modo pluridisciplinare e di acquisire informazioni nuove. La storia della torre non è infatti del tutto nota, non ci sono iscrizioni che datino l'inizio della costruzione (contrariamente al Duomo) e, in

assenza di documenti dell'epoca, persi nell'incendio dell'archivio avvenuto nel Duecento, si possono fare solo ipotesi. Dall'incrocio di dati sui materiali utilizzati - come le malte, i mattoni o le pietre - o cercando similitudini con altri monumenti della stessa epoca, è stato possibile con buona approssimazione stabilire le 8 fasi della costruzione. Il rivestimento esterno è formato da 17 tipi di pietre

APERTURE

Ecco quando si può salire

La Ghirlandina nel 2011 sarà aperta al pubblico 28 giorni. Dopo san Geminiano, le occasioni per salire sulla torre sono previste nelle domeniche dal 3 aprile al 31 luglio e dal 4 settembre al 30 ottobre, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

La Ghirlandina resterà aperta anche lunedì 25 aprile e giovedì 2 giugno.

diverse, le malte tra i mattoni appartengono a 7 diversi gruppi e i mattoni impiegati sono di epoca romana fino al piano delle campane e medievale nella parte superiore. Sono stati condotti studi anche sulla struttura e il sottosuolo per capire i punti di maggiore vulnerabilità in caso di sisma e si è così scoperto l'esatto percorso e profondità della via Emilia romana, che si trova sotto la torre. Sono stati trovati intonaci dipinti, lapidi, colonnine e un telamone di cui non si aveva notizia.

Un aspetto insolito riguarda i volatili che nidificano nelle buche, 200 delle quali ridotte nelle dimensioni per evitare che siano occupate dai piccioni invece che dalla colonia di rondoni che stagionalmente nidifica sulla torre. Nella balconata più alta è stato infine posizionato un nido artificiale che potrebbe essere utilizzato dal falco pellegrino, un rapace che spesso si posa sulla Ghirlandina.



TURISMO

Guida on line di Modena per disabili



La prima necessità, per chi pianifica un viaggio, è disporre di informazioni accurate, veritiere e dettagliate. E ci sono persone, come chi si trova in stato di disabilità, che necessitano di particolari comodità e accorgimenti per poter viaggiare e fruire appieno delle opportunità turistiche. Per loro è nata una guida di Modena on line, visto che internet è utilissimo da chi programma viaggi. L'iniziativa è promossa dagli assessorati alla Cultura e turismo e alle Politiche sociali del Comune, con il Servizio accoglienza studenti disabili dell'Università e grazie alla partecipazione e alla supervisione di associazioni di disabili (Anffas, Uildm, Unione italiana ciechi, Alice, Associazione paraplegici, Asham e Aniep). La guida, on line da febbraio (<http://turismo.comune.modena.it/>), permetterà di scegliere Modena come destinazione turistica, in completa autonomia e sulla base di informazioni precise e verificate. Tra alberghi, musei, chiese e palazzi sono state censite 94 strutture.

RICERCHE

Un libro e 33 autori per le nuove scoperte

Trentatré autori, coordinati dall'architetto comunale Rossella Cadignani, per raccontare l'apparato scultoreo, le fasi costruttive e le analisi dinamiche sulla stabilità della torre, il piano di manutenzione. È ciò che propone il secondo volume (il primo è dell'aprile 2009) sul restauro del simbolo di Modena *La torre Ghirlandina: storia e restauro*, presentato in un recente convegno nazionale che ha radunato esperti e docenti di sei Uni-

versità italiane. Il libro completa la raccolta dei materiali scientifici elaborati per il progetto, illustra i risultati ottenuti nelle prime fasi dell'intervento, raccoglie nuovi studi eseguiti durante lo svolgimento dei lavori. Il volume è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione cassa di risparmio di Modena che, oltre a sostenere il costo degli interventi sulla torre, ha permesso così la divulgazione degli studi.

Lo spazio del sacro si visita con il direttore

Venerdì 11 e sabato 12 febbraio due occasioni per ammirare le opere esposte alla mostra della Galleria civica

La mostra *Lo spazio del sacro*, allestita negli spazi della Galleria Civica a Palazzo santa Margherita e nella Palazzina dei Giardini ducali, entrambi in corso Canalgrande, resterà aperta fino al 6 di marzo con ingresso gratuito. In due occasioni, venerdì 11 febbraio alle 18 e sabato 12 febbraio alle 15.30, si potrà visitare l'esposizione guidati da Marco Pierini, curatore della mostra e direttore della Civica. Le visite, della durata di un'ora circa, non richiedono la prenotazione e partono dalla Palazzina dei Giardini. La visita del venerdì terminerà a Palazzo santa Margherita con un aperitivo, quella del sabato si concluderà con un the.

La collettiva *Lo spazio del sacro* presenta opere provenienti da istituzioni pubbliche e collezioni private italiane e straniere di alcuni fra gli artisti



della scena contemporanea internazionale che hanno maggiormente riflettuto sul tema del sacro: Adel Abdessemed, Giovanni Anselmo, Kader Attia, Paolo Cavinato, Chen Zhen, Vittorio Corsini, Josep Ginestar, Anish Kapoor, Richard Long, Roberto Paci Dalò, Jaume Plensa, Wael Shawky. Dodici artisti per dodici spazi, così che ogni opera occupi in solitudine l'ambiente che la ospita. Tre opere sono realizzate espressamente per la mostra - quelle di Paolo Cavinato, Roberto Paci Dalò e Josep Ginestar - tre sono i video presenti, e diverse le installazioni e le sculture.

La mostra, chiusa al lunedì, è aperta gratuitamente al pubblico da martedì a venerdì dalle 10 alle 13.30 e dalle 15 alle 18. Sabato e domenica dalle 10.30 alle 19 (informazioni al numero 059 2032911 o nel sito www.galleriacivicadimodena.it).

CONCORSI

Parole digitali in gara

Meglio gli atomi o i bit? Un libro con le pagine da sfogliare o un lettore di e-book che può contenere un'intera biblioteca? È la domanda che il Comune fa ai concorrenti di "Parole digitali", premio per micro-racconti. Al concorso possono partecipare giovani dai 15 ai 25 anni, con un brevissimo testo che non superi i 140 caratteri, proprio come un sms o un messaggio di Twitter.

Con il racconto si deve inviare (a paroledigitali@comune.modena.it entro il 13 febbraio) il proprio nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero di telefono. I mini racconti entreranno a far parte di un e-book che sarà pubblicato on line (sul sito www.comune.modena.it/netgarage). Le opere presentate dovranno essere inedite. Una giuria di esperti selezionerà un vincitore tra i sostenitori del libro e uno tra i patiti dell'e-book. Il primo premio è un computer netbook. Altri quattro messaggi saranno premiati con un buono acquisto (da 60, 40, 30 e 15 euro) da spendere a Buk.

Torna la due giorni di Buk con 100 editori in mostra

Il 19 e 20 febbraio al Foro boario con 60 iniziative



Il 19 e il 20 febbraio, dalle 9.30 alle 19.30 a orario continuato e a ingresso libero, ritorna al Foro boario "Buk - Festival della piccola e media editoria", organizzato in collaborazione con il Comune dall'associazione culturale ProgettArte. L'obiettivo, dichiara Francesco Zarzana, presidente di ProgettArte e ideatore di Buk, è dare visibilità e valorizzare la piccola e media editoria, offrendo una vetrina alle oltre 100 case editrici provenienti da ogni parte d'Italia che a Modena presenteranno la loro offerta culturale. Il successo di pubblico delle scorse edizioni (15mila visitatori nel 2010) ha fatto di Buk un importante appuntamento letterario nazionale che anche quest'anno presenterà, in due giornate intense, più di 60 iniziative collaterali tra incontri, musica, letture, dibattiti e tante occasioni per stare insieme. In apertura, una tavola rotonda sul futuro dell'editoria vedrà i maggiori esperti sulla materia dialogare con il pubblico sulle nuove forme di lettura, mentre, tra le altre, spicca la presentazione del nuovo libro di Andrea Camilleri, che ha deciso di pubblicare per un piccolo editore e che sarà sabato pomeriggio in collegamento telefonico. Spazio anche alla riflessione con l'analisi degli ultimi giorni di Paolo Borsellino insieme con due

giornalisti di Antimafiaduemila che ne raccontano le ultime ore in un intenso libro.

Tra gli eventi dedicati ai giovani, auspicati protagonisti di questa quarta edizione di Buk, c'è il ritorno del concorso letterario "Parole digitali", organizzato con la rete dei Net garage e delle biblioteche del Comune, con il contributo di E-Leclerc Conad. Infine, uno degli eventi collaterali più attesi: quello di sabato 19 alle 21 all'Auditorium Marco Biagi intitolato "Spr+Eco". Sarà una conferenza scenica con Andrea Segrè, preside della facoltà di Agraria all'Università di Bologna, Massimo Cirri, conduttore della trasmissione di Radio Rai "Caterpillar" e con le immagini di Altan.



L'eleganza del riccio di Muriel Barber, l'ultimo Harry Potter, il Don Pasquale di Donizetti e Tom & Jerry. Nel 2010 sono stati questi i più amati tra libri, cd e dvd richiesti alle biblioteche comunali. I prestiti, tutti rigorosamente gratuiti, sono stati complessivamente quasi mezzo milione, in media 13 per ogni iscritto, più di uno al mese. Il totale è di 455 mila 541, con un incremento del 4% rispetto al 2009. Ai 35 mila che hanno usato la tessera almeno una volta si aggiungono tutti coloro che entrano nelle sale delle biblioteche per studiare, consultare riviste e giornali, guardare film o partecipare a presentazioni di libri e letture animate. Quasi 30 mila le presenze agli oltre 200 appuntamenti culturali dell'anno, cui si aggiungono 300 visite per le scuole e 450 letture al Policlinico e in ambulatori pediatrici, con oltre 9 mila partecipanti. In crescita i lettori più giovani (+9% gli iscritti con meno di 14 anni), mentre con oltre 62 mila film prestati (+20% rispetto al 2009) la biblioteca Delfini di corso Canalgrande conferma la propria vocazione multimediale e resta il luogo di cultura più frequentato dai modenesi. Miglioramenti anche per le biblioteche decentrate Rotonda (+10% prestiti), Crocetta (+4%)



e Villaggio giardino (+7%). Incremento notevole (+55%) per la biblioteca pediatrica Strega Teodora, servizio rivolto ai bambini ricoverati e alle loro famiglie. Completano l'offerta i Punti di lettura

INTERNET

Sognatore o ribelle? Un test rivela il profilo di chi ama i libri

Vi piace di più Asterix o Avatar? Meglio un corso di arti marziali o una passeggiata in riva al mare? Sono alcune delle domande del "Test del lettore", un gioco on line per scoprire e consigliare i libri più adatti al carattere e ai gusti di ciascuno. Enciclopedico, ribelle, sognatore, avventuroso, fantascientifico, spiritoso e horror: per ogni tipo di lettore il test si conclude con un video-risponso e alcuni consigli, scelti tra le novità editoriali ma anche tra i classici. La bibliografia consigliata è per ragazzi dai 10 ai 14 anni, ma tutti possono partecipare al test visitando il sito www.comune.modena.it/biblioteche e rispondendo a otto semplici domande: dal colore preferito alla scelta di un'immagine e una copertina di libro, dal film ideale per una serata tra amici a cosa si preferisce fare nel tempo libero. Dalle risposte di ciascuno emergerà un diverso profilo e alcuni libri consigliati ad hoc.





ità dei lettori

Quasi mezzo milione di prestiti l'anno tra libri, dischi e dvd, 35 mila iscritti e dati in crescita. Le biblioteche comunali si confermano tra i luoghi di cultura più frequentati dai modenesi

gestiti da volontari nei quartieri e nelle frazioni e le biblioteche specializzate Poletti e Sigonio (+20%).

Richiestissime le opere di narrativa: alla Delfini conquista la medaglia d'oro con 74 prestiti *L'eleganza del riccio* della scrittrice francese Muriel Barbery, seguito a pari merito, con 56 prestiti ciascuno, da *La solitudine dei numeri primi* di Paolo Giordano e *La regina dei castelli di carta* di Stieg Larsson. Se si sommano i risultati dei suoi tre bestseller, lo svedese Larsson è il più letto (142 prestiti), ma deve vedersela con il successo trasversale di Rowling: ultimo e penultimo volume della saga di *Harry Potter* collezionano, insieme, 81 lettori adulti e altrettanti under 14 e occupano i primi due posti nella narrativa per ragazzi. Amate dai giovani anche le serie di *Geronimo Stilton* e del cane detective *Scooby Doo*, mentre i più piccoli prediligono la *Pimpa* o i personaggi di Nicoletta Costa e di Agostino Traini.

RASSEGNE

Bellezza e verità con Edoardo Boncinelli

Sarà il fisico, biologo e genetista Edoardo Boncinelli a concludere, giovedì 24 febbraio, la rassegna su simmetrie e asimmetrie curata dalle biblioteche civiche e dall'Università di Modena e Reggio Emilia. L'appuntamento, gratuito, è per le 21 all'auditorium Marco Biagi di largo Biagi 2 e si intitola "Bellezza è verità. La simmetria nel mondo naturale". L'incontro con Boncinelli, che parlerà del significato biologico delle forme geometriche, fa seguito a quelli con l'astrofisica Margherita Hack, il matematico Gianmarco Todesco e il musicologo Mario Baroni. Boncinelli è noto al grande pubblico per il suo impegno nella divulgazione ed è autore di libri come "Mi ritorno in mente", "Che fine ha fatto l'io?", "Come nascono le idee" e "Lettera a un bambino che vivrà fino a 100 anni".

L'interno della biblioteca civica Delfini di corso Canalgrande



Viaggio di studio con Magellano

Esplorazioni a squadre per imparare storia e geografia



I ragazzi di Modena studiano la storia navigando verso le Indie, fino ai confini del mondo conosciuto. Divisi in squadre che portano i nomi delle navi di Magellano, gli alunni delle scuole medie giocano all'"Avventura di Magellano", ambientata nel Cinquecento ai tempi dell'esploratore portoghese. Per vincere bisogna trovare un re disposto a finanziare il viaggio, disegnare la rotta, tenere accuratamente il diario di bordo e imparare a conoscere le popolazioni indigene incontrate lungo la strada. Il gioco fa parte delle esperienze di didattica ludica raccolte dal Memo, il Multicentro educativo del Comune di Modena. Gli autori sono Alberto Masi e Davide Bondesan, dell'Università degli Studi di Pavia. Il gioco è a tempo e per vincere è necessario superare 13 prove, che via via portano gli studenti a scoprire l'epoca delle grandi navigazioni, dagli aspetti economici ai pericoli, fino ai rapporti con le popolazioni indigene delle "isole delle spezie". Il materiale didattico per le scuole che vogliono ripetere l'esperienza è sul sito web di Memo (www.comune.modena.it/memo).

MUSEI

In febbraio visite guidate alle mostre

Dalla collezione tessile Gandini all'arte contemporanea e alle scoperte archeologiche del parco Novi Sad: per tutte le domeniche di febbraio, alle 16.30, i Musei civici (viale Vittorio Veneto 5) propongono visite guidate gratuite alle mostre. Domenica 6 febbraio la direttrice del Museo d'arte Francesca Piccinini descriverà la raccolta Gandini, circa 2 mila 500 frammenti di antichi tessuti. Domenica 13 si potrà ammirare, guidati dalla curatrice del Museo d'arte Cristina Stefani, l'installazione *La realtà non è forte*: opere di Sabrina Mezzaqui, nata in collaborazione con la Galleria civica. Domenica 20 e domenica 27 si potrà scoprire la mostra *Parco Novi Sad: archeologia di uno spazio urbano*. La direttrice del Museo archeologico Ilaria Pulini sarà accompagnata dall'esperto numismatico Carlo Poggi, che si soffermerà sulle monete rinvenute negli scavi, e da Donato Labate, della Soprintendenza per i Beni Archeologici, che guiderà alla scoperta dell'immondezzai dell'antica Mutina. Domenica 20 febbraio è l'ultimo giorno per visitare la mostra *Il gioco delle sorti* al Museo della figurina di corso Canalgrande 103.

NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DIVISI PER SEDI E PER SERVIZIO

Dal 1 febbraio 2011 cambiano gli orari di apertura al pubblico di molti servizi comunali. La logica del cambiamento è uniformare e favorire il più possibile l'apertura contemporanea degli sportelli al pubblico, in particolare quelli situati vicini – negli stessi palazzi e in palazzi adiacenti – per facilitare il cittadino negli spostamenti, risparmiando tempo.

TUTTI I SERVIZI DELLE SEDI DI VIA SCUDARI/PIAZZA GRANDE - VIA CESARE COSTA - VIA GALAVERNA - VIA SANTI 40 - VIA SANTI 60 VIA SAN CATALDO 116, SONO APERTI IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ SIA ALLA MATTINA (8.30-13.00) CHE AL POMERIGGIO (14.30-18.00)

Fanno eccezione l'Anagrafe che non apre al lunedì pomeriggio perché resta aperta il sabato mattina e il Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia, che mantiene l'attuale orario legato alle caratteristiche particolari dei servizi. Di seguito gli orari dettagliati di apertura dei singoli servizi con l'indicazione delle ulteriori aperture al pubblico oltre a quelli comuni del lunedì e del giovedì. Sono inoltre riportati gli orari di altre sedi di uffici comunali di maggior interesse.

SEDI PRINCIPALI

VIA SCUDARI/PIAZZA GRANDE

Uffici del Sindaco e della Direzione Generale
LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

Ufficio Protocollo - Ufficio Notifiche, Ufficio Contratti, Politiche Giovanili, SCV, Cooperazione Internazionale

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.30>13.00

Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>12.30

URP, Piazza Grande

LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 9.00>13.00 - 15.00>18.30
MERCOLEDÌ 9.00>13.00
SABATO 9.30>12.30

Europe Direct

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.00>13.00
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00>13.00 - 15.00>17.30

VIA SAN CATALDO, 116

Settore Manutenzione e Logistica

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

VIA SANTI, 60

Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilità

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore LLPP: Servizio Urbanizzazioni e Nuove Infrastrutture

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30>13.00
GIOVEDÌ 10.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia: Ufficio Protocollo di settore

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

VIA CESARE COSTA

Settore LLPP: Servizi generali, Servizio Edilizia Storica, Servizio edilizia sociale, Servizio Gruppo specialistico di progettazione

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ 9.00>13.00
VENERDÌ 9.00>12.30

Settore Politiche Sociali: Ufficio Servizi per la Casa

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

INFO: URP, Piazza Grande tel 059 20312 - www.comune.modena.it

VIA GALAVERNA

Settore Personale, Settore Politiche Sociali, Settore Istruzione, Settore Cultura, Politiche Giovanili e Servizio Sport

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

VIA SANTI, 40

Servizio tributi: UFFICIO ICI, Tosap-Passi Carrabili, ICP (imposta comunale sulla pubblicità) e ZTL

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

Ufficio Riscatti PEEP

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore Politiche Economiche

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30>12.30

Settore Ambiente

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00

Settore sistemi informativi e servizi demografici: Servizio progetti telematici, Servizio Statistica

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MERCOLEDÌ 8.30>13.00

ALTRE SEDI DI INTERESSE

ANAGRAFE - Via Santi, 40 e Circoscrizioni

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>12.30
GIOVEDÌ 8.30>12.30 - 14.00>18.00
SABATO (solo via Santi 40) 8.30>12.30

CIRCOSCRIZIONI: URP

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.30>13.00 - 14.30>18.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.30>13.00

POLIZIA MUNICIPALE - via Galilei, 165 - Servizio di Contact Center

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 7.30>18.45
SABATO 7.30>12.30

UFFICIO CASSA POLIZIA MUNICIPALE

c/o Posto Integrato di Polizia - Stazione Autocorriere - Via Fabriani 46
LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 7.50>12.30 - 13.50>18.30
SABATO 7.50>12.30

CENTRO STRANIERI - Via Monte Kosica, 56

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 9.00>13.00 - 14.00>18.00

UFFICIO OGGETTI SMARRITI - RINVENUTI - Via del Murazzo, 117

LUNEDÌ E GIOVEDÌ 10.00>12.00 - 15.00>17.00
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.00>12.00

Il quartiere è a portata di mouse

Attivo il nuovo portale internet delle quattro Circoscrizioni cittadine. Permette di consultare 150 pagine web con servizi, orari, notizie aggiornate e l'archivio di istanze e delibere trattate nelle sedute consiliari

È on line il nuovo portale dedicato ai quartieri, realizzato da Mo-Net, la rete civica del Comune: circa 150 pagine web per sapere cosa accade nei quartieri e come accedere ai servizi decentrati. Dalla home page (www.comune.modena.it/circoscrizioni) si può entrare negli spazi virtuali dei quartieri, consultare la storia del decentramento amministrativo a Modena, il regolamento delle Circoscrizioni, quello per l'uso delle sale e per la richiesta dei contributi, leggere i comunicati stampa o accedere allo spazio dedicato all'assessore al Decentramento. "Mi piace pensare alla Circoscrizione come luogo di incontro tra cittadini e Amministrazione, che si può trasformare in 'relazione' e quindi nell'inizio di un percorso: darsi obiettivi comuni e creare progetti condivisi", afferma Fabio Poggi, assessore comunale al Decentramento.

Nelle pagine web dedicate ai quartieri, si possono consultare sedi, orari e funzioni di ogni Circoscrizione: dai servizi anagrafici a quelli per anziani, dalle assistenti sociali ai punti di terapia iniettorica, ludoteche, punti di lettura e net garage; lo stradario e la cartografia. Ampio spazio è dato alle "news", le iniziative che si tengono nei quartieri suddivise per ambito: musica, ambiente, sport, bambini, spettacoli e cultura. Un'altra sezione è dedicata agli organi politici (Presidente, Consiglio

Commissioni) e i cittadini possono aggiornarsi sullo stato dei lavori consultando le convocazioni delle sedute, ma anche l'archivio di delibere, mozioni, in-



anche registrare on line al servizio Unox1, che consente di ricevere le notizie che interessano direttamente sulla propria casella di posta elettronica.

terrogazioni trattate o pareri espressi dal Consiglio. Per la Circoscrizione 2 è inserita anche l'attività del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze. Infine, dal sito ci si può

La home page del nuovo portale web dedicato ai quartieri sul sito del Comune

CIRCOSCRIZIONE 3

L'orto, il parco e la parrocchia visti da 50 artisti

Sono 50 gli artisti di Modena e provincia che, riuniti in 12 gruppi, hanno raccontato con foto, disegni, musiche e video le "Vite di quartiere" di 100 abitanti delle zone Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso. Il risultato è un libro con dvd, intitolato appunto "Vite di quartiere: sguardi inconsueti sulla periferia di Modena", prodotto dall'associazione culturale Artergenti con il sostegno della Fondazione cassa di risparmio, dell'assessorato alla Cultura e della Circoscrizione 3. Il libro, fatto di racconti e immagini, e il dvd che raccoglie musiche e cortometraggi raccontano storie eterogenee, rielaborate con

i linguaggi artistici: da quella di un uomo triste che cammina da piazza Manzoni al parco Amendola ai giovani della parrocchia di sant'Agnese, dagli anziani degli orti di via Panni ai giocatori di briscola e bocce delle polisportive, dai frequentatori della biblioteca Rotonda alla comunità Sinti. Il libro e il dvd sono frutto di un viaggio cominciato la scorsa primavera: scrittori, pittori, fotografi, cantautori e video-maker hanno incontrato le persone che vivono e lavorano nel quartiere e le hanno coinvolte, anche come attori, nel percorso creativo.



AMBIENTE

A Modena riciclare conviene



La raccolta differenziata dei rifiuti è decisiva per inquinare meno e risparmiare materie prime. Da queste premesse ha preso avvio, con il coinvolgimento dell'assessorato all'Ambiente del Comune e di Hera, il progetto "Riciclare Conviene", una promozione abbinata alla raccolta differenziata dei contenitori Tetra Pak che continuerà fino al 31 marzo al Centro commerciale La Rotonda di via Morane. Chi conferisce i contenitori Tetra Pak vuoti in una macchina vicina alle casse dell'ipermercato riceve "eco-scontrini" da sommare fino ad avere diritto a sconti sulla spesa (info sul sito www.tiriciclo.it).

Tetra Pak, avanti con la ricerca

Il Consiglio dà il via libera alla costruzione di un centro per l'innovazione accanto alla sede della multinazionale svedese. In cambio, il Comune potrà completare la viabilità della zona su un'area messa a disposizione gratis dall'azienda

MOZIONI

“Maserati rimanga a Modena”

Sindaco e Giunta si faranno promotori di una iniziativa istituzionale nei confronti della Fiat, del Governo e della Regione per salvaguardare lo stabilimento Maserati di Modena, importante patrimonio della città. E attiveranno un tavolo di confronto che chiarisca i progetti e le prospettive dell'azienda. Lo ha stabilito un ordine del giorno intitolato “La città della Maserati è Modena”, approvato all'unanimità e presentato da tutti i gruppi in Consiglio e dal presidente della Commissione crisi **Michele Andreana**. “La Maserati non è solo una fabbrica importante per Modena - si legge nella mozione illustrata in Aula dal capogruppo del Pd **Paolo Trande** - ma anche e soprattutto un pezzo inalienabile del suo patrimonio storico, economico e culturale, che va difeso e preservato”.

La Tetra Pak, multinazionale svedese con sede a Modena, realizzerà un nuovo centro per ricerca e innovazione accanto al suo stabilimento di via Emilia ovest. Per consentire l'ampliamento, il Consiglio ha approvato una variante al Poc-Rue, con cui si cambia la destinazione d'uso di un caseggiato rurale di 1500 metri quadrati, già di proprietà di Tetra Pak, e si concede un ulteriore aumento di 800 metri del comparto. In cambio, Tetra Pak mette gratuitamente a disposizione del Comune un'area che consente di completare l'asse viario in zona, con la realizzazione di un raccordo tra via Emilia ovest (via Zanfi) e il polo Leonardo. La delibera, illustrata dall'assessore **Daniele Sitta**, è passata con i voti di Pd e Mpa; astenuto il Pdl, mentre Lega nord, Idv e Modenacinquestelle. it si sono avvalsi del non voto. Per **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) “la delibera va a incidere sul Piano urbanistico comunale, che non condividiamo”. Nel Pdl, **Adolfo Morandi**, pur insistendo sull'importanza dell'investimento di Tetra Pak ha sottolineato che le espansioni industriali dovrebbero fare riferimento a una visione complessiva della città. **Olga Vecchi** si è detta in disaccordo sul modo di procedere “che propone varianti senza fare un nuovo Piano regolatore”. Della stessa idea **Eugenia Rossi** (Idv), per la quale lo strumento idoneo per un intervento di tale importanza è il Piano strutturale. Per la Lega nord, **Stefano Barberini** si è detto insoddisfatto “del modo di agire dell'assessorato” e **Nicola Rossi** ha precisato di non avere gli strumenti per valutare questo tipo di delibere. Secondo **Sergio Celloni** (Mpa) “è importante agevolare le aziende che investono creando nuove opportunità sul territorio”. Per il Pd, **Paolo Trande**



L'area accanto allo stabilimento Tetrapak di via Emilia Ovest, dove sorgerà il nuovo centro di ricerca. Sotto, la facciata storica del Corni.

ha sottolineato l'importanza dell'investimento “in un momento di grave crisi economica”, **Maurizio Dori** ha criticato l'opposizione che si definisce “solidale” con Tetra Pak “ma poi vota contro la delibera”, mentre **Fabio Rossi** ha espresso rammarico per il fatto che “siano state anteposte le posizioni ideologiche pregiudiziali agli interessi pubblici”.

ISTRUZIONE

Non udenti, un asse tra Roma e Modena

La scuola media per non udenti Tommaso Pellegrini di Modena può essere aggregata all'Istituto statale di istruzione specializzata per sordi (Isiss) di Roma, che raggruppa varie sezioni in Italia e che provvederà ad assegnare l'organico. Il Consiglio ha approvato la delibera all'unanimità e spetta ora alle Regioni Emilia-Romagna e Lazio pronunciarsi a favore della decisione.

Università tecnica fra scuola e lavoro

Unanimità per l'adesione del Comune alla Fondazione dell'Istituto superiore specializzato in meccanica e materiali. Il Corni sarà la scuola capofila

Dall'impegno congiunto del mondo del lavoro, della scuola e degli enti pubblici nasce a Modena il primo Istituto tecnico superiore con specializzazione in meccanica e materiali. Il Consiglio ha approvato, all'unanimità, la delibera con cui il Comune, che farà parte anche del



consiglio di indirizzo, aderisce alla Fondazione dell'Istituto per le nuove tecnologie (Its) per il made in Italy - meccanica e materiali. “Gli Its sono istituti di alta formazione per tec-

nici specializzati che offrono un percorso biennale a cui possono accedere diplomati di istituti tecnici”, ha spiegato l'assessore all'Istruzione **Adriana Querzè**. “A Modena il Corni sarà la scuola capofila per la costituzione dell'Istituto, cui parteciperanno aziende aderenti a Confindustria e a Confapi, dalla Ferrari alla Caprari, centri di formazione e Democenter-Sipe”, ha spiegato. Il percorso formativo prevede tirocini pratici obbligatori.

Multe arretrate, pagamento agevolato

Le sanzioni dal 2000 al 2004 non ancora pagate si potranno anche saldare in due rate senza le maggiorazioni del ritardo. Favorevole la maggioranza, contrari Pdl, Lega e Idv. Modenacinquestelle.it si ritira dal voto

Chi tra il 2000 e il 2004 è stato sanzionato per violazione al Codice della strada e ancora non ha pagato ora potrà farlo in modo agevolato senza le maggiorazioni per il pagamento tardivo. Per ogni sanzione non pagata l'importo dovuto sarebbe, infatti, pari all'entità originaria raddoppiata cui vanno aggiunte le spese di notifica e la maggiorazione del 10% per ogni semestre di mancato pagamento. In un'unica soluzione o in due rate si potrà dunque pagare la sanzione originaria più le spese di notifica del verbale e una quota del 4% della multa destinata all'agente della riscossione Equitalia a titolo di rimborso per le spese sostenute. Lo ha deciso il Consiglio approvando, con il voto favorevole della maggioranza e contrario di Pdl, Lega nord e Idv, la delibera sulla definizione agevolata dei debiti derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della strada elevate dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2004. **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, ha deciso di ritirarsi dal voto. L'agente della riscossione invierà per

NUMERI

In aula presenza media del 94,7%

I consiglieri comunali modenesi si confermano stakanovisti con una presenza media in Aula nel 2010 del 94,7%. I "primi della classe", che non hanno saltato nemmeno una seduta, sono stati cinque: **Enrico Artioli** (Pd), **Andrea Galli** (Pdl), **Adolfo Morandi** (Pdl), **Luigia Santoro** (Pdl) e **Olga Vecchi** (Pdl). Dal computo sono esclusi i consiglieri **Mauro Manfredini**, **Stefano Bonaccini**, **Claudia Codeluppi** e **Walter Bianchini**, che hanno ricoperto il ruolo solo per parte dell'anno. Lo scorso anno il Consiglio comunale di Modena si è riunito 47 volte, per un totale di 259 ore di attività. Sono stati discussi 86 delibere e 106 ordini del giorno.

posta ordinaria la comunicazione sulla situazione debitoria e su modalità e termini del pagamento, che potrà avvenire agli sportelli dell'agente della riscossione, in banca o all'ufficio postale.

"Si tratta di un'estinzione anticipata e non di sanatoria o condono, in quanto i cittadini debitori pagheranno l'im-

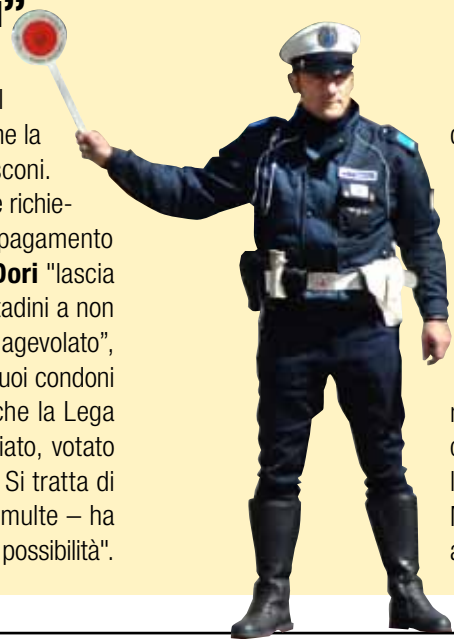


porto originario della multa più quote aggiuntive di copertura delle spese", ha spiegato l'assessore **Antonino Marino** presentando la delibera. L'intervento riguarda una cifra di circa 4 milioni 820 mila euro, "di cui si prevede di incassare dal 10 al 20%, pari a un valore che va da 482 a 964 mila euro".

LA MAGGIORANZA

"Necessario a causa dei tagli"

Secondo la maggioranza, l'operazione è resa necessaria dalle difficoltà di bilancio "a causa dei tagli del Governo". Per il Pd, **Stefano Goldoni** ha sottolineato come la delibera vada ad applicare una legge del Governo Berlusconi. "Non è una sanatoria, l'importo della multa originaria viene richiesto per intero, sono solo le maggiorazioni per il tardivo pagamento che vengono risparmiate", ha affermato. Per **Maurizio Dori** "lascia perplessi che qualcuno pensi che la delibera induca i cittadini a non pagare più le sanzioni per avere in futuro un pagamento agevolato", ha detto. "Cosa dovremmo dire allora del Governo con i suoi condoni e lo scudo fiscale?". Per **Paolo Trande** "è clamoroso che la Lega esprima indignazione per quest'atto dopo aver caldeggiato, votato e sostenuto a livello nazionale la legge che lo consente. Si tratta di una piccola ingiustizia nei confronti di chi ha pagato le multe - ha ammesso - in tempi normali non avremmo attivato questa possibilità".



L'OPPOSIZIONE

"Di fatto è una sanatoria"

L'opposizione ha definito la delibera "una sanatoria". Per la Lega nord, **Nicola Rossi** ha affermato che "il Comune può essere in difficoltà economica ma non è questa la strada giusta", mentre **Stefano Barberini** ha sottolineato che "la maggioranza accusa la Lega di fare a Roma una cosa e a Modena un'altra, ma è la prima a fare lo stesso". Secondo **Eugenia Rossi**, Idv, "viene attuata una legge, estremamente iniqua, che era possibile non applicare nel nostro comune". Per il Pdl, **Adolfo Morandi** ha parlato di "ingiustizia sociale, perché si avvantaggiano i furbi che non pagano quando devono", mentre **Michele Barcaiolo** ha parlato di provvedimento "ontologicamente sbagliato, non bilanciato da un'entrata cospicua altrimenti impossibile, come nel caso dello scudo fiscale". **Luigia Santoro** ha aggiunto che "è evidente l'intento di recuperare risorse per far cassa". Per **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, è stata sacrificata "l'etica per mettere una toppa al bilancio, che evidentemente è in condizioni disastrose".

LEGA NORD

Bianchini subentra a Manfredini



Walter Bianchini (nella foto), 21 anni non ancora compiuti, primo tra i non eletti del 2009, è il nuovo consigliere comunale della Lega nord. Sostituisce **Mauro Manfredini**, che ha dato le dimissioni. La sostituzione è stata approvata all'unanimità. "Continuerò a interessarmi di ciò che succede a Modena anche come consigliere regionale sulla base di ciò che i cittadini continueranno a segnalarmi", ha scritto il consigliere uscente in una lettera di saluto letta dalla presidente del Consiglio **Caterina Liotti**. Il sindaco **Giorgio Pighi** e i consiglieri **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it, **Adolfo Morandi**, **Sandro Bellei** e **Olga Vecchi** del Pdl, **Sergio Celloni** di Mpa, **Paolo Trande** del Pd, e **Nicola Rossi** e **Stefano Barberini** della Lega nord sono intervenuti per salutare Manfredini e dare il benvenuto a Bianchini. "È dura a 20 anni trovarsi a ricoprire una carica così importante, ma è un grande risultato", ha commentato il neo consigliere.

Ampliare casa? Ecco come fare

Approvata la variante che porta al 5% il limite per ristrutturazioni o modifiche in corso d'opera e definisce le perequazioni tra Comune e privati. Ok dalla maggioranza, contrari Pdl, Lega nord e Modenacinquestelle.it, astenuta l'Udc

DELIBERE

Partecipazioni societarie ridefinite

Il Comune manterrà la propria partecipazione nelle società Hsst-Mo, CambiaMo, Farmacie comunali, Modena Formazione, Amo, Atcm, Modenafiore, Democenter-Sipe, ProMo, Modenamoremio, Ervet, Lepida e Banca popolare etica. Lo ha deciso il Consiglio approvando con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena, contrario di Lega nord, Pdl, Modenacinquestelle.it, Idv e l'astensione dell'Udc la delibera di ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Amministrazione, presentata dal sindaco **Giorgio Pighi** che ha spiegato come "la delibera risponda alla necessità di adeguarsi al quadro legislativo nazionale". Carpiformazione e Modena Formazione saranno unificate nei prossimi sei mesi, mentre la Partecipazioni Immobiliari, società strumento dell'ente, verrà messa in liquidazione perché ha esaurito il compito affidatole.

Chi ristruttura casa o presenta una variante in corso d'opera può aumentare l'area edificabile dell'immobile al massimo del 5%. È una delle novità introdotte dalla modifica del Regolamento sui criteri e le modalità applicative dell'articolo del testo coordinato delle norme di Psc (Piano strutturale comunale), Poc (Piano operativo comunale) e Rue (Regolamento urbanistico edilizio) riferita all'assegnazione e al trasferimento

di potenzialità edificatoria o modifiche di destinazione d'uso. La variante, approvata dal Consiglio con il voto favorevole di Pd, Sinistra per Modena e Mpa, contrario di Pdl, Lega nord e Modenacinquestelle.it e astensione dell'Udc, interessa lotti costruiti o urbanizzabili e riguarda criteri e modalità perequative per lo scambio tra Comune e privati. "In particolare - ha detto l'assessore alla Programmazione del territorio **Daniele Sitta** - la

modifica definisce che, in caso di maggiori potenzialità edificatorie o più vantaggiose destinazioni edilizie rispetto alle previsioni del piano regolatore, sia dovuta una

compensazione economica al Comune pari al 50% del maggior valore economico del terreno, somma con cui l'Amministrazione realizzerà opere e servizi pubblici.



FAVOREVOLI

"Più trasparenza"

Per il Pd, "l'iniziativa garantisce semplificazione, trasparenza e risorse per i servizi", ha affermato il capogruppo **Paolo Trande** precisando: "Non si tratta di una tassazione, ma della perequazione su un valore aggiunto". Secondo **Maurizio Dori** il testo, "che non riguarda i terreni agricoli, garantisce a tutti i cittadini un uguale trattamento". E **Fabio Rossi** ha sintetizzato le novità più rilevanti: "semplificazione procedurale, possibilità di rateizzare i pagamenti, trasparenza grazie ai criteri fissati dal collegio peritale".

Infine, **Sergio Celloni** (Mpa) ha detto che "nell'attuale crisi occorrerebbe ridurre costi e fiscalismi per le aziende, mentre sono gli imprenditori a pagare la compensazione economica di cui si avvantaggia la collettività".

CONTRARI

"Si tassa chi costruisce"

Per il Pdl, "la delibera mette le mani nelle tasche dei cittadini e impone un ulteriore balzello a chi costruisce" (**Adolfo Morandi**); inoltre "i criteri usati per il calcolo della perequazione non sono oggettivi" (**Gian Carlo Pellacani**). **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) ha denunciato lo "sfruttamento del bene territorio: prima di costruire, occorre censire gli edifici sfitti" ha detto. Mentre per **Stefano Barberini** (Lega nord) "la delibera mira a speculare, mentre servirebbe una politica per abbassare il prezzo delle case e incentivare il mercato immobiliare". E **Davide Torrini** (Udc) ha ricordato "di avere già espresso perplessità quando per la prima volta venne introdotto il criterio perequativo: mi sembrava poco opportuno in un momento in cui si era già in fase di crisi".

Gestione ad Acer, ma con novità

Alloggi comunali, ok alla delibera che fissa tempi più brevi per assegnazioni e interventi

Acer, l'Azienda casa Emilia-Romagna di Modena, continuerà a gestire i 2667 alloggi che costituiscono il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (Erp) del Comune, ma sono tante le novità introdotte dal contratto e dall'accordo quadro provinciale che regolano l'affidamento triennale subordinato alle verifiche annuali dell'Amministrazione. Con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena, contrario di Lega nord e Pdl, l'astensione di Modenacinquestelle.it e Idv, il Consiglio ha dato l'ok alla delibera che assegna il servizio e approva accordo e contratto. "Stabilendo modi e tempi di erogazione dei servizi di Acer - ha spiegato l'assessore

Francesca Maletti che ha illustrato la delibera - si è voluto intervenire sulle attività non sempre rispondenti alle esigenze dei cittadini". Il contratto fissa modi e tempi più brevi per l'assegnazione e la manutenzione degli alloggi e penali nel caso i tempi non vengano rispettati; stabilisce la rendicontazione dell'attività di gestione e prevede l'apertura di uno sportello informativo per il pubblico di Acer, che do-

vrà dotarsi di una carta dei servizi entro sei mesi. Il nuovo affidamento ad Acer non ha convinto l'opposizione che avrebbe preferito una gestione diretta del Comune (lo hanno sottolineato **Nicola Rossi** della Lega nord, **Michele Barcaiolo** e **Adolfo Morandi** del Pdl) o affidata con un bando pubblico (lo ha suggerito anche **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it). Per **Eugenia Rossi** (Idv) la gestione diretta è, purtroppo, "impossibile", mentre secondo la maggioranza, la delibera offre ad Acer "la possibilità di migliorare il servizio fissando requisiti precisi" (così **Stefano Rimini**, **Giancarlo Campioli** e **Franca Gorrieri** del Pd).



Nicola Rossi
Lega nord



Stefano Rimini
Pd



Giancarlo Campioli
Pd



Franca Gorrieri
Pd



Michele Barcaiolo
Pdl

Aree comunali, si apre al profit

Il Consiglio ha approvato la delibera di indirizzo per definire il nuovo regolamento che estende il diritto di superficie a enti che operano sul mercato, purché siano in grado di offrire servizi utili alla città con risorse proprie

Il Comune estenderà la possibilità di assegnare aree in diritto di superficie anche a enti che operano sul mercato con finalità di lucro, purché siano in grado di offrire servizi utili alla città con proprie risorse. Lo stabilisce la delibera di indirizzi approvata dal Consiglio con il voto favorevole del Pd e il voto contrario di Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it e Idv.

Ad oggi 3 milioni 600 mila metri quadrati di aree comunali sono concessi in diritto di superficie a realtà no profit - cooperative, enti pubblici ed ecclesiastici, polisportive, Fondazioni, ex Ipab - che gestiscono servizi aggregativi, culturali, sportivi, sociali, sanitari, assistenziali e alla persona. Considerando anche le aree destinate a Peep e Pip, le aree concesse in diritto di superficie costituiscono il 14% del patrimonio immobiliare del Comune. "Nei prossimi anni scadranno una quindicina di concessioni - ha fatto sapere l'assessore al Patrimonio **Fabio Poggi** - e molti di questi spazi vanno ripensati. Spetta al Consiglio comunale individuare gli elementi per modificare il regolamento del diritto di superficie: dobbiamo chiederci a che tipo di privato e con quali norme vogliamo estendere la concessione al fine di ampliare servizi di interesse collettivo e mantenere la dotazione esistente".

Le opposizioni, concordi nel riconoscere l'importanza del provvedimento, hanno chiesto approfondimenti e il rinvio del voto. Lo hanno sollecitato **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it e i consiglieri del Pdl **Olga Vecchi** ("la delibera è troppo vaga"), **Adolfo Mo-**



Andrea Leoni
Pdl



Andrea Galli
Pdl



Michele Andreana
Pd



Olga Vecchi
Pdl



Giulio Guerzoni
Pd

randi ("una delega in bianco all'assessore") e **Andrea Leoni**; mentre per **Andrea Galli** è "giusto rimandare gli approfondimenti al momento in cui verrà definito il regolamento" e secondo **Gian Carlo Pellacani** occorre fare attenzione "a come viene applicato il concetto di sussidiarietà". **Nicola Rossi** (Lega nord) ha parlato di uno "scenario molto fumoso", mentre per **Eugenia Rossi** (Idv) "l'apertura ai privati dovrebbe rimanere un'eccezione, non una regola. E non si dovrebbe agevolare chi ha finalità di lucro". Secondo il Pd la delibera è, invece, "l'inizio di un percorso da condividere", come ha detto il capogruppo **Paolo Trande**. Per **Giulio Guerzoni** "affrontare il tema significa prendere atto che il mondo è cambiato e fare un passo avanti". **Salvatore Cotrino** ha ribadito l'importanza dell'apertura "alla collaborazione tra Amministrazione e enti profit", anche se per **Michele Andreana**, che si è astenuto dal voto, "la delibera, tutt'altro che generica, non rappresenta lo strumento più idoneo". L'as-

sessore **Antonino Marino** ha ricordato che il diritto di superficie ha consentito al Comune di rispondere in maniera sussidiaria, offrendo servizi che con le proprie forze non sarebbe stato in grado di dare".

Il diritto di superficie della Cooperativa "Centro storico" sarà rinnovato per 15 anni, a eccezione degli immobili dell'ex Macello per i quali è stata invece approvata la retrocessione. Al Comitato anziani il Comune ha concesso fino al



Trasloco in vista per la Villa d'Oro

Il Comune ha riacquisito il comparto per la riqualificazione del quadrante nord-ovest

L'ultracentenaria Polisportiva Villa d'Oro lascerà la sede e gli impianti sportivi di via del Lancillotto per trasferirsi in un'altra zona del quartiere. "Nei prossimi anni, il comparto, che comprende anche la ex scuola Marconi e la palestra comunale, sarà infatti interessato dal Programma di riqualificazione urbana che interessa l'intero quadrante nord-ovest", ha spiegato l'assessore al Patrimonio **Fabio Poggi**. Per procedere alla variante urbanistica l'Amministrazione è rientrata in possesso del complesso immobiliare concesso alla Villa d'Oro. La retrocessione dal diritto di superficie è stata approvata dal Consiglio con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena; hanno votato contro Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it, Idv e Udc. Si è astenuto il consigliere del Pd **Giulio Guerzoni**, volontario della Villa d'Oro, il quale ha presentato un ordine del giorno passato con i voti di Pd e Sinistra per Modena (hanno votato contro Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it, Idv, Udc) che impegna la Giunta a ricollocare la polisportiva nell'ambito del quartiere Crocetta. Nel frattempo le attività continueranno a svolgersi negli stessi immobili dati in uso temporaneo. Per rientrare in possesso del complesso di via del Lancillotto, concesso nel 1990 in diritto di superficie per trent'anni alla Villa d'Oro, il Comune corrisponderà alla coop Spazio, che gestisce i beni immobili delle polisportive modenesi, un milione 425 mila euro. Da parte sua, Spazio si è impegnata ad estinguere i prestiti ipotecari.

DELIBERE

"Centro storico" rinuncia all'ex Macello

2018 l'uso dell'immobile in cui l'associazione ha la sede. Lo stabilisce la delibera presentata dall'assessore al Patrimonio **Fabio Poggi** e approvata dal Consiglio con voto favorevole della maggioranza e contrario del Pdl.

MOZIONI

"No agli spot lesivi di donne e bambini"

Il Consiglio ha chiesto all'unanimità a sindaco e Giunta di impegnarsi per chiedere il rispetto delle regole del Codice di autodisciplina della pubblicità e per avere città libere dalle pubblicità lesive delle donne e dei bambini. Lo ha fatto approvando l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza, che sollecita il Comune a proseguire e potenziare, nelle scuole elementari e medie, politiche e programmi per trasmettere ai ragazzi il rispetto della dignità umana e la parità di genere, e ad appoggiare le iniziative per la campagna promossa dall'Udi (Unione donne in Italia). La mozione chiede inoltre di sollecitare i Governi nazionale e regionale ad attuare la risoluzione del Parlamento europeo che definisce inammissibile il modello pubblicitario lesivo del genere femminile.

vivi
MODENA

Amici a quattro zampe I titolari di bar, ristoranti e negozi possono decidere se consentire l'ingresso i cani

I diritti di Fido

Gli animali hanno il diritto a un'esistenza dignitosa, "compatibile con le proprie caratteristiche biologiche", devono essere regolarmente nutriti, tenuti in adeguate condizioni igienico-sanitarie e non devono essere sottoposti a interventi chirurgici (come il taglio delle corde vocali per evitare che disturbino) o a operazioni per soli fini estetici. L'accesso a bar, ristoranti e negozi viene demandato alla discrezionalità dei titolari, si prevedono sanzioni per chi lascia gli animali chiusi in auto per periodi prolungati e si tutelano specie in diminuzione come rondoni e balestrucci.

Lo prevede il Regolamento per la tutela dei diritti degli animali approvato in Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd, Sinistra per Modena, Lega nord, Modenacinquestelle.it e Idv, quello contrario di Udc e Pdl e l'astensione dell'Mpa.

Con l'articolo 15 si modifica il regolamento comunale di igiene rispetto al divieto di accesso degli animali negli esercizi pubblici. Secondo la nuova norma, è facoltà dei titolari di bar, ristoranti e altri locali commerciali apporre all'ingresso un cartello ben visibile che consenta l'accesso ai cani senza evidenti problemi di salute, tenuti al guinzaglio e dotati di museruola. I cani per i non vedenti possono accedere liberamente a tutti i pubblici esercizi senza limitazioni.

L'articolo 22 è invece dedicato alle associazioni animaliste e zoofile alle quali si riconosce un importante ruolo di collaborazione con il Comune. Per l'Anagrafe canina rimane invariato l'obbligo per i proprietari di segnalare l'acquisto o la nasci-

ta dell'animale entro 30 giorni. Entro 7 giorni ne va comunicata la morte, la cessione e il cambio di residenza. Tre giorni è il limite temporale per denunciare lo smarrimento o la sottrazione dell'animale.

Gli articoli dal 30 al 35 illustrano le regole relative ai cani e gatti randagi e alle strutture che li accolgono. Il Comune si impegna a ospitare nel canile e nel gattile gli animali senza padrone o con il padrone rinunciatario. La novità consiste nell'obbligatorietà del rilascio di un documento di adozione.

Secondo l'articolo 42, i commercianti di animali esotici saranno obbligati a esporre un documento informativo con le caratteristiche, pena pesanti sanzioni e la revoca della vendita dell'animale. Inoltre, in alcuni casi sono state ampliate rispetto alla normativa regionale le misure dei box in cui si espongono e custodiscono gli animali. Il Regolamento prevede che l'Amministrazione promuova un censimento degli edifici con colonie significative di rondoni o balestrucci, specie attualmente in diminuzione, e che per gli interventi di restauro o ristrutturazione di quegli immobili si debba acquisire il parere favorevole dell'Ufficio diritti degli animali del Comune. L'articolo 46 promuove la pet therapy, attività di cura e riabilitazione che si basa sull'interazione uomo-animale e si impegna a tutelare gli animali sotto la conduzione di personale qualificato.



Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento che tutela gli animali e garantisce loro un'esistenza dignitosa.



Info

Ufficio comunale diritti degli animali

Via Santi 40, Modena

Tel. 059 2032211

Fax 059 2032160

Orario: martedì 9-12.30, giovedì 9-12.30 e 15-17.30

UN ASSEGNO PER IL PRIMO ANNO DI VITA



Fino al 10 marzo, nell'ambito di "Genitori a Modena", ritorna l'iniziativa "Un assegno per il primo anno di vita del proprio figlio", promossa dall'assessorato alle Politiche sociali in collaborazione con Arci. Si può presentare domanda per un contributo mensile per figli nati dal 16 novembre 2010 o attesi entro il 15 marzo 2011. Per informazioni e iscrizioni: ufficio Pacchetto famiglie, Centro per le famiglie, piazzale Redecocca 1 (tel. 059 2033626).

PEDONALI LUMINOSI FOTOVOLTAICI

Sono alimentati con pannelli fotovoltaici i 9 segnali stradali luminosi (costo complessivo 10 mila euro) installati per assicurare maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti

negli attraversamenti pedonali. Due sono stati collocati all'incrocio tra via Campagna e via Bottego a Cogento, 4 all'incrocio tra via Giardini e via Schiocchi, 2 vicino alla scuola di via Cesare Costa e uno in viale Martiri della libertà. Si aggiungono agli impianti analoghi già realizzati.

INCONTRI PER FAMIGLIE CHE SI SEPARANO

Proseguono fino a marzo gli incontri gratuiti di "Strada facendo vedrai. La separazione: storia di un cambiamento familiare", per aiutare le famiglie nel difficile momento della separazione. Gli appuntamenti sono rivolti a genitori, nonni, nuovi partner e a coloro che hanno una relazione significativa con i figli. Organizza il Centro per le famiglie del Comune con Circostrazione 2, servizio psicologia Ausl, Centro di consulenza per la famiglia e Arci. Informazioni e iscrizioni: Centro per le famiglie di piazzale Redecocca 1 (tel. 059 2033614).

NUOVA SERIE TV PER RAIUNO CON ELENA SOFIA RICCI

Ciak a Modena per la fiction Rai

È ambientata a Modena la fiction della Rai intitolata *Che Dio ci aiuti*, protagonista Elena Sofia Ricci (nella foto con il co-protagonista Massimo Poggio) nei panni di una suora che, come un *Don Matteo* al femminile, risolverà gialli e casi di cronaca. La nuova serie, in 16 puntate da 50 minuti (8 prime serate da 100 minuti), andrà in onda su Raiuno nella stagione 2011-2012. La regia è di



Francesco Vicario, che ha già diretto la Ricci nelle prime due stagioni dei *Cesaroni* ed è reduce dal successo de *La ladra* (con Veronica Pivetti). Le riprese sono iniziate a Roma, ma già regista e tecnici della Lux Vide, stesso produttore di *Don Matteo*, hanno effettuato sopralluoghi negli ambienti modenesi che saranno teatro delle vicende. Primi ciak a Modena dal 21 febbraio al 5 marzo.

DALL'11 AL 13 FEBBRAIO

Cioccolato puro in piazza Grande

La rassegna modenese dei maestri cioccolatieri artigiani rivolta a tutti gli amanti del cioccolato ritorna in piazza Grande da venerdì 11 a domenica 13 febbraio dalle 9 alle 20 rinnovando un appuntamento gastronomico, culturale e artistico per grandi e piccini. In programma venerdì 11 alle 9 laboratori con le scuole elementari e alle 13 con atleti modenesi. Sabato alle 15, risate con "La strana coppia" di Radio Bruno. Domenica alle 11 premiazione della miglior pralina al balsamico. Tutti i giorni animazioni per bimbi con il "Mago blu" e vendita sculture di cioccolato per beneficenza alla onlus "G.P. Vecchi".



NUOTO, TRE ORI ALLA POLIZIA MUNICIPALE

Oro a Chiara Luppi nei 100 metri stile libero e nei 50 delfino e a Nicola Barozzi nei 100 stile libero. I nuotatori della Polizia municipale di Modena hanno primeggiato in una gara di livello come il Meeting internazionale di nuoto per Polizie di Lignano Sabbiadoro. Mai il bottino di medaglie è stato così ricco, con anche argenti e bronzi. Ottimo auspicio per i campionati italiani, in programma a Torino in marzo.

IL DIURNO PISANO C'È DA 25 ANNI

Il servizio diurno per adulti con handicap del centro comunale Pisano ha celebrato il 25esimo anno. Il Rosselli, primo centro per disabili gravi maggiorenni, è stato aperto nel 1985 ed è poi confluito con ospiti e operatori nella struttura Pisano dando il via ad una rete che oggi conta 6 strutture, più una per disabilità acquisite, a gestione mista (pubblica, convenzionata e appaltata) e offre il servizio a oltre 90 persone.

ASSOCIAZIONI, CITYPASS GIORNALIERI

Gli operatori economici iscritti ad associazioni di categoria possono ottenere il pass giornaliero per il centro storico. Agli sportelli di Apmi, Ascom, Confcommercio, Cna, Confesercenti, Fam e Lapam si può avere il permesso per motivi di lavoro (informazioni al comando della Polizia municipale, tel. 059 2033192 o nel sito www.comune.modena.it).

MODENA COMUNE

Mensile anno 50
n. 1 - Febbraio 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 21 gennaio 2010
Numero copie: 78.000

OGGETTI REALIZZATI DA DISABILI

La Bottega delle idee ora è in via Trivellari

Scatole, cornici, agende e album per foto prodotti artigianalmente dai disabili dei centri diurni di Modena saranno venduti nel nuovo e più ampio spazio della "Bottega delle idee" in via Trivellari. Il punto, che va a sostituire quello che in precedenza si trovava in via Selmi, è gestito dai ragazzi del centro Il Quinterno, affidato alle cooperative Gulliver e Aliante. Sia la produzione che la gestione del negozio sono a cura degli ospiti, affiancati dagli operatori, dei centri diurni gestiti da Gulliver, Aliante e Anffas, e dai giovani di Scuola bottega, centro che organizza attività per adolescenti a disagio.

